

I POLITICI D'ACCORDO: IL BIENNIO VA ATTIVATO SUBITO

da Il Gazzettino dell'8/2/2004

Adria - I politici sono d'accordo: il biennio va attivato subito. Ieri pomeriggio, in un incontro a Palazzo Tassoni Labia cui hanno partecipato il senatore Mainardi, l'onorevole Grotto, l'assessore regionale Isi Coppola, con Spinello a fare gli onori di casa, il presidente del Buzzolla Filippi e il direttore Fabbri hanno illustrato il progetto per attivare corsi biennali per il conseguimento del titolo di diploma accademico di 2. livello in discipline musicali.

Il progetto si articola in tre direzioni: diploma accademico di 2. livello in discipline musicali ad indirizzo interpretativo, ad indirizzo compositivo e ad indirizzo tecnologico che, per il Buzzolla, significano la trasformazione di attività formative di livello specialistico già attive da tempo. Al conservatorio funziona sin dal 1999 un laboratorio di specializzazione in elettroacustica e tecnica del suono, tant'è che è stata programmata una linea di produzione discografica sia autonoma che in collaborazione con altri partner importanti. Oppure, ancora, il percorso aperto dal Buzzolla con la Scuola nazionale del cinema di Roma, con diversi studenti impegnati a comporre colonne sonore per film.

Insomma il "piccolo" Buzzolla ha tutte le carte in regola per ottenere dal Ministero l'approvazione del progetto per il biennio e, proprio per la fama che si è conquistato in tutto l'hinterland, sono già molte le richieste di informazioni pervenute alla segreteria. Del resto, basta scorrere le produzioni artistiche previste solo per quest'anno, per comprendere come in molti progetti saranno coinvolti, previa selezione, anche i migliori studenti del biennio accademico, offrendo quindi una privilegiata esperienza di formazione professionale al contatto diretto con il palcoscenico.

E i politici non hanno avuto dubbi, a partire da Isi Coppola: «Mi attiverò presso il presidente Galan ed i canali del mio partito affinché l'attivazione del biennio avvenga a breve», ha detto l'assessore regionale. Un impegno confermato anche da Mainardi («Contatterò il ministro Moratti») e Grotto («Occorre fare squadra e credo che per una occasione come questa non ci saranno esitazioni di sorta»).